



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1304 del 13/06/2017

Classifica: **008.05.01**

Anno **2017**

(6802291)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA ENRICO BIAGIOTTI PER TAGLIO BOSCO CON SOSTITUZIONE DI SPECIE E REALIZZAZIONE DI BARRIERA VEGETALE ANTIRUMORE IN LOCALITA' " FALCIANAI" NEL COMUNE DI IMPRUNETA - ARTEA N. 2016FORATBIBGTNRC47E18B406J0480220101 - RIF. AVI 25651
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE GENERALE - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 - il Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 03/03/2005;

I.5 - l'articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto;

I.6 - l'atto del Sindaco Metropolitano n. 88 del 30/12/2015 recante "Approvazione della macrostruttura organizzativa e dell'area delle Posizioni Organizzative/Alte Professionalità", con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura d'Ente in vigore dal 1° gennaio 2016 e il Vincolo Idrogeologico è stato inserito tra le materie di competenza della Direzione Generale;

I.7 – l'atto dirigenziale n. 115 del 28/01/2016 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 01/02/2016;

I.8 - l'atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Enrico Biagiotti, proprietario dei terreni, ha presentato in data 12/10/2016, acquisita con protocollo n. 121318, domanda per il taglio raso di tutto il pino e il contemporaneo taglio saltuario sulle latifoglie, che si configura come sostituzione di specie, in soprassuoli disetaneiformi di pino domestico e latifoglie oltre a realizzazione di barriera antirumore vegetale mediante impianto di specie arboree ed arbustive autoctone, in località "Falciani", nelle particelle n. 109 e 358 del foglio di mappa n. 49 del Comune di Impruneta, per una superficie complessiva di circa 02.78.10 ettari, alla quale è stato attribuito il n. 2016FORATBIBGTNRC47E18B406J0480220101;

II.2 – che l'Amministrazione, in data 17/11/16, con prot. n. 127569, ha richiesto la necessaria documentazione integrativa;

II.3 – che la documentazione integrativa è pervenuta in parte il 13/12/16, protocollo n. 131392, in parte il 13/12/2016, protocollo n. 131392;

II.4 – che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 46/17 del 13/06/2017, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

"Si esprime parere favorevole al taglio proposto nel progetto di taglio, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le modalità esecutive indicate nel progetto di taglio redatto dal Dott. For. Paolo Calosi;*
- b) potranno altresì esser tagliate tutte le piante, a qualsiasi specie appartenenti, pericolose in quanto inclinate verso la viabilità, sia privata che pubblica;*
- c) in particolare durante le fasi di abbattimento ed esbosco dovranno essere salvaguardate le piante di latifoglie di buona grado di sviluppo e conformazione;*
- d) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale;*

- e) *le operazioni di esbosco, che richiedano il transito dei mezzi meccanici al di fuori delle piste esistenti, dovranno essere eseguite con terreno asciutto;*
- f) *al termine delle operazioni di esbosco le piste ed i tracciati delle linee di esbosco dovranno essere opportunamente protetti dall'erosione delle acque superficiali mediante copertura del suolo con materiale di risulta;*
- g) *per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento;*
- h) *l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico.*

Si esprime parere favorevole alla realizzazione della barriera vegetale antirumore, con le seguenti prescrizioni:

- i) siano rispettate le modalità esecutive indicate nel progetto redatto dal Dott. For. Paolo Calosi;*
- j) in particolare sia impiegato materiale di propagazione di origine certificata.*

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.”.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito favorevole** all'esecuzione degli interventi richiesti;

III.2 - che con le integrazioni del 13/12/16, prot. n. 131392, è stato comunicato che il Direttore dei Lavori il tecnico progettista Dott. For. Paolo Calosi.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.4 del presente atto;
- che prima dell'inizio lavori siano trasmessi i dati identificativi dell'esecutore o della ditta esecutrice;
- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 13/06/2017

BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”